

Zeitschrift: Rapporto di gestione / Ferrovie federali svizzere
Herausgeber: Ferrovie federali svizzere
Band: - (2003)

Rubrik: FFS e ambiente

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

L'amore per l'ambiente non conosce requie.

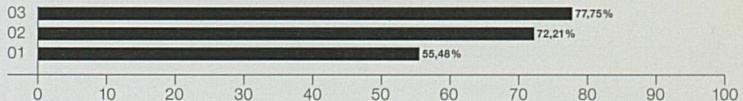
Le FFS sono un'azienda attenta alle esigenze poste dalla protezione ambientale. Un tale modo di essere, per quanto encomiabile, presuppone però anche obblighi. Comunque nel 2003 la volontà di preservare l'ambiente si è accentuata ancora maggiormente.

Con la loro politica ambientale, le FFS si preoccupano di dare ancora maggiore impulso ai vantaggi offerti della ferrovia rispetto a quelli proposti dagli altri vettori. Se ne occupano il Centro ferroviario per l'ambiente e la rete di comunicazione propria delle varie Divisioni e dei Settori aziendali. Nell'anno di cui ci stiamo occupando, le FFS hanno sopperito al consumo di corrente loro necessaria affidandosi per l'89% all'energia idroelettrica. Badando alle prestazioni di trasporto fornite, si evince che il consumo di energia è in continuo calo, un poco più accentuato per il traffico dei viaggiatori che per quello delle merci.

Meno rumore. Le FFS si preoccupano di accrescere continuamente l'efficienza ambientale. Ecco un'incombenza che esse hanno saputo soddisfare durante l'anno di cui ci stiamo occupando. Il risanamento fonico degli impianti e del materiale rotabile fa nuovi progressi e si svolge nel rispetto delle scadenze previste. Per la fine dell'anno sono stati eretti altri 21,4 chilometri di pareti fonoassorbenti. 142 vecchie carrozze viaggiatori sono state ristrutturate per contenerne la rumorosità. Dalla fine del 2003 ci sono dunque in circolazione, oltre ai veicoli poco rumorosi dotati di freni a disco, più di 700 carrozze viaggiatori con un sistema frenante fonte di rumori non eccessivi. Il 78% delle vetture si può dunque fregiare dell'appellativo di «poco rumoroso». Anche per quel che concerne il traffico merci la quota dei carri poco rumorosi ha raggiunto un livello al di là delle aspettative. L'adeguamento dell'intero parco di carri merci per provvederlo di suole dei freni che non provochino soverchi rumori si inizierà nel corso del 2004. Nel 2003 sono confluiti complessivamente 31 mio di CHF nel risanamento antifonico, tramite un credito speciale accordato dalla Confederazione.

Attenzione prestata nell'occuparsi dei siti contaminati. Nel frattempo sono state rilevate e sottoposte a presame più di 4300 ubicazioni, registrandole nel catasto dei siti inquinati. In circa 700 sedi sono necessarie indagini approfondite che verranno terminate per la fine

Quota di carrozze viaggiatori poco rumorose.



del 2004. Dei 110 mio di CHF accantonati per codesto scopo, 20 sono già stati utilizzati.

Presenza nociva di amianto appurata. Nell'ambito degli sforzi intrapresi per allontanare l'amianto dal contesto ferroviario, ci si è preoccupati di appurare con accuratezza come procedere al rilevamento degli edifici, dei veicoli e degli impianti nei quali, durante i trascorsi decenni, vennero inserite fibre d'amianto. Negli anni a venire, le carrozze viaggiatori che ne contengono saranno messe fuori servizio. Le componenti di altri veicoli, con contenuti d'amianto, saranno sostituite durante i normali lavori di manutenzione. Nessun pericolo incombe comunque sui passeggeri.

Lotta ai rifiuti. I giornali abbandonati nei treni e nelle stazioni stanno diventando per le FFS, più che un semplice problema, un vero rompicapo. Nel 2002 sono state raccolte 4200 tonnellate di carta da destinare al macero. È dal 2002 che le FFS partecipano alla campagna «buon viaggio» promossa a livello nazionale, intesa a sensibilizzare la popolazione sulla necessità di smaltire i rifiuti in modo appropriato. Nel 2003 siamo stati costretti di sbarazzarci di per così dire sole 3880 tonnellate di carta usata. A questo proposito va aggiunto il fatto che, dall'inizio del 2004, si sta mettendo alla prova l'efficacia di un sistema di contenitori concepiti particolarmente per la raccolta di giornali, sistemati lungo i marciapiedi di

alcune fra le più importanti stazioni. Quest'anno le FFS daranno alle stampe un nuovo, circostanziato rapporto sull'ambiente, ricco di ragguagli sugli sviluppi in atto nei singoli settori. Potete ordinare o scaricare l'ultimo reporting ambientale 2000/2001 accedendo al sito www.ffs.ch/ambiente.